

SANTA CROCE - SAN MINIATO

Opere di restauro al Monastero «Al lavoro gli artigiani locali»

L'intervento sulle sale e sulle travi a volta grazie alla generosità della conceria Superior

SANTA CROCE

La conceria Superior di Santa Croce sta già pensando alla Fase 2 e, sostenendo l'arte, la cultura e la storia del territorio, si mette a servizio della propria comunità, investendo nel patrimonio culturale. Il tutto con una donazione per la ristrutturazione delle aree interne del Monastero agostiniano di Santa Cristina. L'azienda toscana, che opera nel settore delle pelli di lusso per l'alta moda, si impegna concretamente sul territorio, dando così lavoro agli artigiani locali. «Il lavoro è fondamentale per la ripresa del sistema Italia», si legge in una nota dell'azienda. Così l'amministratore delegato Stefano Caponi: «In questo momento di emergenza sanitaria e di

grande incertezza è stato importante focalizzarci sulla Fase 2, credere fortemente in una nuova normalità. Tutta da ripensare insieme e che non può non considerare quella grande ricchezza artistica e culturale che tutto il mondo ci invidia. Non potendo convertire la produzione conciaria per essere concretamente attivi contro la lotta a Covid-19, abbiamo pensato di muoverci su un altro fronte, altrettanto importante».

«Questa donazione per la ristrutturazione del Monastero Agostiniano ha permesso di preservare la bellezza di un luogo storico importante per la comunità, dando un segno di speranza per il futuro». La ristrutturazione, ad opera di artigiani locali, avviata nel 2020 ha interessato le aree interne dello storico edificio, che è sopravvissuto a



700 anni di storia, nello specifico tutte le travi a volta delle sale interne del Monastero, che grazie a questo intervento è ritornato al suo originale splendore e funzione sociale per la comunità.

Marco Lepri

L'amministratore delegato della conceria Superior, Stefano Caponi: «In questo momento di emergenza sanitaria e di grande incertezza è stato importante focalizzarci sulla Fase 2, credere fortemente in una nuova normalità. Da qui la volontà di dare un segnale positivo investendo sul patrimonio del nostro paese»